

Sfiducia al sindaco, la Lega replica a Saronno civica: “Airoldi non riesce a tenere unita la squadra”

Pubblicato: Mercoledì 6 Novembre 2024



Mentre mancano ormai **poche ore al Consiglio comunale che dovrà discutere e votare la mozione di sfiducia al sindaco** (convocato per questa sera alle 21 nell’aula magna Aldo Moro) **la Lega Lombarda replica alla lista Saronno Civica** che in una nota ha espresso il suo **sostegno ad Augusto Airoldi**.

«La lista civica di centrosinistra pur elogiando il sindaco Augusto Airoldi per il suo presunto impegno nella gestione della città, rivela paradossalmente la sua incapacità di mantenere saldo il Consiglio comunale e una squadra coesa – scrive la segreteria della Lega – In effetti, la perdita di consiglieri e assessori indica chiaramente una difficoltà nel costruire un clima di collaborazione e dialogo, mettendo a nudo la carenza di leadership necessaria per amministrare una città con visione e coerenza. Mentre è vero che “è più facile distruggere che costruire,” questa affermazione sembra applicarsi al Sindaco stesso, **che sembra aver “distrutto” il proprio gruppo di lavoro** e reso difficile il mantenimento di una stabilità amministrativa. Una leadership efficace non si misura solo dall’inaugurazione di cantieri o progetti di facciata, ma dalla capacità di consolidare una squadra, trattenere i propri collaboratori e garantire che tutti lavorino verso obiettivi comuni. La mancanza di dialogo e l’abbandono di figure chiave non possono che minare la fiducia nella sua capacità di amministrare».

«Anche i progetti citati, per quanto promettenti, rischiano di rimanere incompiuti o frammentari senza una guida forte e un team coeso e motivato alle spalle. Le nuove opere, come la scuola Rodari e la ristrutturazione dell’asilo Candia, così come le iniziative legate agli impianti sportivi e alla mobilità

ciclabile, rappresentano senza dubbio un passo avanti, ma la vera sfida sta nel garantire che questi interventi non siano solo spot temporanei o strumenti per mascherare la crisi interna. Senza una maggioranza solida e collaborativa, **il rischio è che i progetti si fermino a metà** o non siano gestiti con la necessaria continuità e qualità. Il riferimento al “dialogo con tutti” appare, in questo contesto, alquanto ironico. Se il sindaco fosse stato davvero in grado di dialogare e mediare, non si sarebbe arrivati a una situazione di crisi politica e a un Consiglio comunale spaccato. I numerosi abbandoni di consiglieri e assessori suggeriscono invece un’incapacità di ascoltare, una mancanza di trasparenza e una gestione delle relazioni interne che lascia molto a desiderare».

«Inoltre – conclude la nota della lega saronnese – l’appello a un “senso di responsabilità” da parte di Saronno Civica sembra essere **un tentativo di addossare agli altri l’onere di sostenere un’amministrazione ormai in difficoltà**. Tuttavia, la responsabilità primaria ricade proprio sul sindaco e sulla sua capacità di costruire una squadra che si senta coinvolta e motivata a portare avanti un programma elettorale condiviso. Scaricare sugli altri questo compito mostra una leadership debole, poco disposta a fare autocritica. Infine, si auspica che il Consiglio Comunale si apra a un “dialogo fattivo” ma è evidente che il primo a dover dare prova di apertura e ascolto dovrebbe essere proprio il sindaco. Il bene di Saronno richiede un’amministrazione capace di ascoltare e collaborare con tutte le forze politiche, ma soprattutto di creare **una visione stabile e duratura**, cosa che questa amministrazione sembra incapace di garantire».

“È più facile distruggere che costruire””: la fiducia di Saronno Civica al sindaco Augusto Airoldi

di Redazione SaronnoNews